

KIDS SAVE LIVES - ANCHE I BAMBINI SALVANO LE VITE

A Cavarzere, tutti gli alunni delle classi 5^a di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo sono stati formati a praticare la rianimazione cardiopolmonare (RCP) con una lezione gratuita promossa dall'ULSS 3 Serenissima tenuta dalle istruttrici BLS-D-P dell'U.O.C. di Pediatria E. Simonetta, C. Jessica, D. Cristina e V. Laura.

Il progetto, che si intitola "Kids savelives" - i ragazzi salvano le vite, è una iniziativa nata sotto il patrocinio dell'OMS con lo scopo di formare precocemente gli adulti del domani di tutto il mondo e di sviluppare le competenze pratiche e il senso civico di aiuto e di emergenza verso il prossimo.

Mercoledì 29 marzo 2017 presso la palestra della scuola secondaria "A. Cappon", grazie alle istruttrici professioniste che si impegnano in forma gratuita a diffondere nella comunità scolastica la conoscenza e le azioni fondamentali necessarie per il trattamento di emergenza in caso di pericolo di vita, 140 alunni hanno partecipato alla lezione teorica e potuto effettuare la prova di simulazione della manovra salva-vita grazie a un manichino messo a disposizione di ognuno. E se agli alunni può sembrare un gioco divertente all'inizio, l'esperienza può divenire utile per salvare la vita a chi è colpito da arresto cardiaco.

Lo scopo dell'iniziativa, ha affermato il Dottor Mario Lattere, Primario dell'U.O.C. Pediatria, Responsabile del progetto per la ULSS 3 Serenissima e promotore della divulgazione della pratica RCP nel territorio, è quello di formare più giovani possibile ai principi base di 1° soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare perché alcune semplici manovre di rianimazione, eseguite dalle persone presenti prima dell'arrivo dell'ambulanza, potrebbero raddoppiare o triplicare le probabilità di sopravvivenza dei pazienti colpiti dall'arresto.

Presenti all'evento anche i rappresentanti volontari di Cuore Amico, sezione di Cavarzere, che hanno spiegato agli alunni lo scopo dello spazio aperto al servizio degli utenti, collocato nella struttura sanitaria cavarzerana.

La scuola ringrazia tutti i professionisti che hanno permesso la realizzazione del progetto, le Amministrazioni Comunali di Cavarzere e Cona che hanno collaborato al trasporto dei ragazzi delle scuole periferiche verso la scuola "Cappon", ma soprattutto i docenti e gli alunni che hanno partecipato attivamente e con entusiasmo all'iniziativa.

